



ISTITUTO COMPRENSIVO CLAUDIO PUDDU

V. Montalese, 245/a – Tel 0574 653124 - Fax 0574 721602 59100 Prato

www.puddu.prato.it/

e-mail. istitutocomprensivopuddu@scuole.prato.it

Protocollo di integrazione

Finalità

L'integrazione di alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, Disturbi specifici dell'apprendimento che coinvolge soggetti diversi, insegnanti, famiglie, equipe medica, esperti esterni.

Il presente Protocollo intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una efficace didattica e le esplicita nelle diverse situazioni.

Modalità operative

Le modalità operative sono diverse nei casi di:

- Alunni con disabilità certificate (legge 104/92)
- Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento
- Alunni in situazione di disagio affettivo - relazionale.

Soggetti coinvolti

Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, Funzione Strumentale, GLH d'Istituto, equipe medica, assistente socio - educativo, famiglia, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Dirigente Scolastico:

Il Dirigente Scolastico è colui che ricopre la funzione di garante nel processo di integrazione del bambino disabile. A tal fine assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno; l'utilizzo dei docenti di sostegno come contitolari nelle attività didattico - educative con la classe e non legate esclusivamente al soggetto disabile; attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno.

Insegnanti dell'alunno:

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio o del team di classe, compito di tutti gli educatori facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

GLH d'Istituto

Il GLH si occupa prevalentemente di: formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola; elaborare progetti specifici per i soggetti disabili, in relazione alle tipologie, si esprime nell'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi/alunni, si esprime nell'assegnazione del budget orario settimanale alle classi/alunni

Assistente socio - educativo:

L'intervento socio - educativo è attivato "in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione" (C.M. n. 262 del 22-09-1988) ed è finanziato dagli Enti Locali che forniscono l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali".

L'assistente socio - educativo opera per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali.

L'assistente socio - educativo collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica con il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe.

Personale non docente:

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile nonché di sorveglianza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esterne alla scuola in collaborazione con i docenti.

Il territorio:

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto disabile come in generale per tutti gli alunni. Il territorio dà senso alle attività della scuola, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno

Docente Funzione Strumentale:

La Funzione Strumentale per il sostegno collabora con il Dirigente e con il personale della scuola per svolgere:

1. azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
2. azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale;
3. coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica;
4. azioni di coordinamento del GLH d'Istituto;
5. ricerca di materiali didattici utili al sostegno;
6. individuazione di adeguate strategie educative;
7. aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
8. operazioni di monitoraggio;
9. partecipazione al gruppo CTS provinciale.

La Funzione Strumentale per i DSA collabora con il Dirigente e svolge:

1. pianificazione degli incontri famiglia-docenti;
2. coordinamento per la compilazione del Piano Individualizzato;
3. individuazione di adeguate strategie educative;
4. ricerca e produzione di materiali per la didattica;
5. collaborazione nelle attività di formazione per i docenti;
6. coordinazione dei laboratori predisposti all'interno dell'istituto;
7. operazioni di monitoraggio.

La Funzione Strumentale per il disagio svolge:

1. coordinamento incontri docenti/operatori specialisti/assistente sociale;
2. pianificazione intervento dello psicologo (classi e alunni, sportello);
3. coordinamento stesura PEP;
4. predisposizione di schede di valutazione progetto da parte dei docenti;
5. predisposizione di schede auto valutative da compilare da parte degli alunni;
6. ricerca di materiale per la didattica;
7. individuazione di adeguate strategie educative.

Protocollo integrazione alunni con Bisogni Educativi Speciali

Presentazione dell'alunno (incontro Dirigente, Funzione Strumentale, insegnanti, GLH, personale non docente) (*settembre*)

Il **GLH** d'istituto si riunisce periodicamente: **settembre, marzo/aprile, giugno**.

Elaborazione del Piano di Inclusione Scolastica: incontri insegnanti, equipe medica, famiglia, eventuale assistente educativo, personale non docente (GLHO gruppo di lavoro operativo).

Gli incontri sono pianificati e condotti dal docente di sostegno e con i docenti di classe, in ottobre.

Il primo incontro del GLHO è concordato e fissato, nell'ambito degli accordi con l'ASL, dalla Funzione Strumentale che vi parteciperà e redigerà opportuno verbale. L'insegnante Funzione Strumentale è responsabile dell'invio della comunicazione della data dell'incontro alla famiglia, all'ASL e all'assistente educativo.

Il **P.I.S.** (Piano di Inclusione Scolastica) sarà consegnato in Presidenza entro il **15 novembre** dal docente di sostegno, il PIS è comunque flessibile e sarà aggiornato/integrato durante il corso dell'anno dal cdc e dal docente di sostegno che dovrà mantenerne quindi copia.

Valutazione in itinere dell'andamento didattico: incontro insegnanti, Dirigente, assistente educativo (*marzo e/o maggio*).

Per una valutazione autentica dell'alunno saranno compilate **Griglie** di osservazione relative alle seguenti aree:

area cognitiva
area affettiva relazionale
area dei linguaggi e della comunicazione
area della percezione e della sensorialità
area motoria
area dell'autonomia
area degli apprendimenti

In riferimento alle leggi e Regolamenti si fissano i seguenti criteri di valutazione:

- in base alla situazione di partenza, evidenziando le potenzialità
- in base alla finalità e agli obiettivi da raggiungere
- in base agli esiti degli interventi realizzati
- in base al livello globale di maturazione raggiunto

Tutti gli incontri del GLHO seguiranno le stesse modalità:

Rilevazioni, Piani di intervento, percorsi, verifiche, incontri con esperti che saranno tutti documentati e raccolti nel fascicolo personale riservato all'alunno.

Protocollo integrazione alunni con Disturbo Specifico d'Apprendimento

Presentazione dell'alunno (incontro Dirigente, Funzione strumentale, insegnanti di classe, da effettuare all'inizio del mese di **ottobre**).

Elaborazione del Piano Educativo Personalizzato:

incontri insegnanti, equipe medica, famiglia.

Gli incontri sono pianificati e condotti dall'insegnante Funzione strumentale in ottobre.

L'incontro con l'equipe medica è concordato e fissato dal Dirigente o dal docente Funzione strumentale. I docenti daranno indicazioni in tal senso alla famiglia. L'incontro si svolgerà alla presenza di almeno due docenti che redigeranno opportuno verbale. I docenti di classe, coadiuvati dalla Funzione strumentale o da un Tutor nominato dal Dirigente, redigeranno il PEP che sarà consegnato in Presidenza entro il mese di novembre dai docenti di classe.

Valutazione in itinere dell'andamento didattico

Incontro insegnanti di classe, Dirigente e docente Funzione strumentale (**gennaio e maggio**).

Rilevazioni documentate e raccolte nel fascicolo personale riservato dell'alunno inerenti al PEP, agli incontri con l'equipe medica e con la famiglia.

Protocollo integrazione alunni in situazione di Disagio

Rilevazione delle difficoltà

Il docente funzione strumentale che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunni “a rischio” attraverso incontri con i Team docenti/Consigli di classe. I docenti saranno invitati a compilare la “Scheda per la rilevazione di alunni in disagio” e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari.

Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d’anno, qualora se ne presenti la necessità.

La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata al Dirigente Scolastico

Consulenza esperto esterno

Il D.S. , la figura strumentale, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, insieme al coordinatore delle classi coinvolte consulteranno l’esperto esterno (psicologo,..) per valutare un primo approccio di intervento.

Pianificazione dell'intervento

Viene stabilito un incontro tra D.S., Team docenti/Consiglio di classe, esperto, per pianificare l’intervento:

- Compilazione del PEP a cura del Team/Consiglio di classe
- Attivazione di esperti esterni (psicologo, educatore, assistente sociale ecc.)
- Raccordo scuola/famiglia

Intervento

Attuazione del progetto concordato.

Verifica e valutazione dell'intervento

Al fine di verificare l’andamento dell’intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno **incontri periodici (dicembre/marzo/maggio)** tra Team docenti/Consiglio di classe (o comunque una rappresentanza di esso), dirigente, altri operatori che si ritengano necessari.

Documentazione

Scheda di rilevazione, PEP, interventi, percorsi, verifiche, incontri con esperti ed operatori saranno tutti documentati e raccolti nel fascicolo personale riservato dell’alunno.